

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

AGER

protocollo@pec.ager.puglia.it

A tutti i Comuni della Puglia per il tramite di ANCI Puglia

segreteria@pec.anci.puglia.it

Regione Puglia - Protezione Civile

servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

A tutte le ASL per il tramite del SISP

sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Prefettura di Bari

protocollo.prefba@pec.interno.it

Prefettura di Brindisi

prefettura.prefbr@pec.interno.it

Prefettura di Foggia

protocollo.preffg@pec.interno.it

Prefettura di Lecce

protocollo.prefle@pec.interno.it

Prefettura di Taranto

protocollo.prefta@pec.interno.it

Prefettura di B.A.T.

protocollo.prefbt@pec.interno.it

e, p.c.

Regione Puglia

Presidente

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Assessore alla Qualità dell'Ambiente

assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia- Direzione Scientifica

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Prime indicazioni relative alle attività di gestione rifiuti nell'ambito dell'emergenza
COVID-19.**

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Via Gentile, 52 70126 Bari

Pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpasaggio@pec.rupar.puglia.it



In ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, contrassegnata dall'incremento dei casi anche sul territorio regionale, a seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute dai Comuni in ordine alla corretta gestione dei rifiuti - analogamente a quanto predisposto da altre Regioni che risultano già da più tempo in prima linea nel contrasto al diffondersi dell'epidemia - si forniscono con la presente le prime indicazioni.

L'art. 177, comma 2 del D.lgs. n. 152/06 prevede che: "La gestione dei rifiuti costituisce **attività di pubblico interesse**". Si evidenzia che tale previsione si riferisce a tutte le tipologie di rifiuti, sia urbani che speciali, e che il medesimo decreto legislativo all'art. 183, comma 1, lettera n), definisce la gestione dei rifiuti come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario": tutte le attività elencate, pertanto, sono di pubblico interesse.

Ne discende che **la raccolta e gestione dei rifiuti urbani, rappresenta un "servizio pubblico" che non può essere interrotto.**

I **Centri Comunali di Raccolta (CCR)** fanno anch'essi parte della filiera della gestione dei rifiuti urbani e, quindi, sono "attività di pubblico interesse" e servizio pubblico. Fatte salve tutte le indicazioni vigenti per la tutela sanitaria dei lavoratori e degli utenti, l'Ente locale, o la Ditta che ne effettua la gestione, può disporre eventuali rimodulazioni e/o modifiche degli orari di apertura per assicurare le corrette misure di sicurezza sanitaria, evitando, in particolare, l'assembramento di persone e prevedendo, solo se necessario, la sospensione del servizio. Tali disposizioni non si applicano ai centri di riuso che devono essere chiusi.

I **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** utilizzati all'interno di attività economiche per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, devono essere assimilati agli urbani ed in particolare devono essere conferiti al gestore del servizio nella **frazione di rifiuti indifferenziati** in coerenza con le indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità.

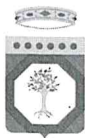
Alle **Aziende preposte al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti** si raccomanda di:

- formare ed informare opportunamente il personale
- dotare il personale dei DPI necessari
- garantire la sanificazione periodica dei mezzi utilizzati, nel rispetto delle indicazioni della nota ISS allegata alla presente.

I **rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria**, sono considerati equivalenti a quelli che si possono produrre in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR n. 254/2003, ed in particolare devono essere gestiti con le stesse modalità dei **rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo**.

A tali utenti pertanto si chiede di **applicare le seguenti raccomandazioni**:

- non differenziare i rifiuti
- indossare guanti monouso per chiudere bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo



- utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale
- gettare tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata
- gettare anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata
- una volta chiusi i sacchetti, gettare i guanti usati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro), subito dopo lavare le mani
- smaltire i rifiuti giornalmente
- tenere lontani gli animali da compagnia dal locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

Gli **altri utenti** (soggetti non positivi e non in quarantena obbligatoria) devono:

- continuare a fare la raccolta differenziata
- se raffreddati, conferire i fazzoletti di carta nella raccolta indifferenziata
- conferire i DPI usati nella raccolta indifferenziata
- utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e riporli all'interno del contenitore usato abitualmente
- chiudere bene i sacchetti
- smaltire regolarmente tali rifiuti come rifiuti indifferenziati.

Si allega alla presente, per dare la più ampia diffusione, il documento "Indicazioni *ad interim* per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2" (aggiornato al 14 marzo 2020) elaborato dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti che contiene ulteriori raccomandazioni per gli operatori del settore di raccolta e smaltimento rifiuti e raccomandazioni per i volontari.

Infine si precisa che **le limitazioni generali alle attività economiche emanate dalle competenti Autorità non si applicano alla gestione dei rifiuti**, fatte salve diverse indicazioni da parte delle Autorità medesime.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, certi che se ognuno di noi si attiene alle disposizioni impartite dal Governo insieme CE LA FAREMO!

Cordiali saluti,

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scarnicchio

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

I Funzionari: Dott.ssa Giovanna Addati, Ing. Daniela Battista

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Via Gentile, 52 70126 Bari

Pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it